

Sindacati divisi sulla card elettronica. «Così il Pirellone vuole controllare i dottori». «No, meglio adeguarsi o è come avere un'autostrada senz'auto»

Tessera sanitaria, è caos. «I medici la rifiutano»

Solo uno su quattro ha aderito al nuovo sistema informatico. La Regione: si rischia di creare pazienti di serie B

40 mila

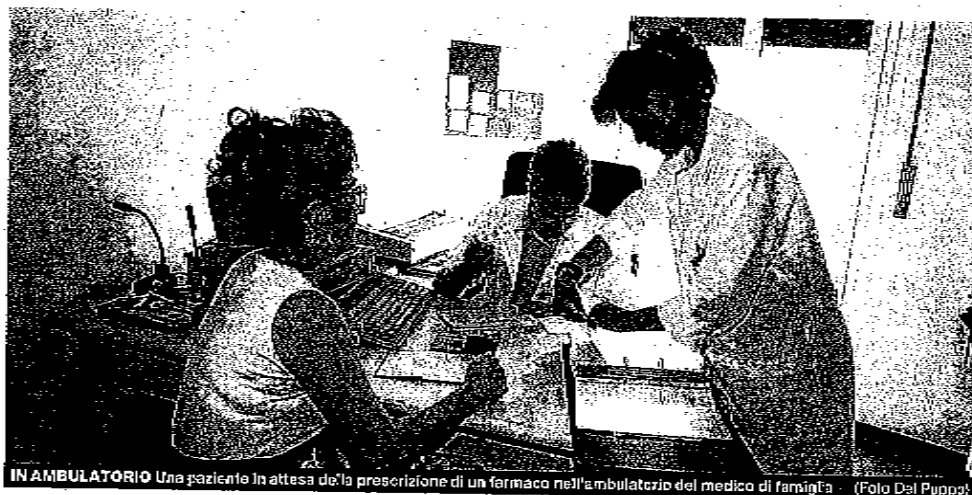
I CITTADINI che sono ancora senza il tesserino sanitario elettronico. Sono un milione e 161.384 le card già distribuite

344

I MEDICI DI BASE che per il momento hanno provveduto ad adottare la tessera sanitaria su un totale di 1.145

155.939

LE RICETTE che sono state prescritte, utilizzando la card elettronica, dai medici di base durante il mese di gennaio



IN AMBULATORIO Una paziente in attesa della prescrizione di un farmaco nell'ambulatorio del medico di famiglia. (Foto Del Puppo)

Il bancomat della salute è snobbato dai dottori di Milano. La nuova tessera sanitaria è stata adottata solo da un medico di famiglia su quattro, mentre nel resto della Lombardia il sistema informatico socio-sanitario (Siss) è stato accolto nel 55 per cento dei casi. Non finisce qui: a un anno dalla sua distribuzione mancano all'appello ancora 40 mila milanesi (in tasca al momento ce l'hanno un milione e 161.384 abitanti).

La card elettronica oggi sostituisce il tesserino cartaceo, abitato il codice fiscale, contiene le prescrizioni farmaceutiche, può essere utilizzata come tessera europea di assicurazione malattia e per scegliere il dottore all'Asl; ma su 1.145 medici di base l'hanno accettata per adesso appena in 344. A frenare l'entusiasmo è soprattutto lo Snami, il sindacato nazionale autonomo dei medici, molto forte a Milano: «Non siamo contrari alla modernizzazione — dice il

portavoce Stefano Nobili —. Ma abbiamo informato i medici sui rischi che il sistema informatizzato presenta: la carta con microchip più che a una migliore cura dei pazienti serve a controllare quanto e che cosa prescrivono i dottori». Il rifiuto della card, però, è un'anomalia milanese: «È un'eccezione che riguarda solo Milano città — spiega Fiorenzo Corti, segretario regionale della Fimmg, la federazione dei medici di famiglia —. In realtà è uno strumento sanitario utile perché per-

mette anche di inviare e ricevere informazioni sulle prestazioni ai pazienti ricoverati in ospedale. Ma è come se fosse stata costruita un'autostrada e adesso bisognasse spingere le auto a circolare». Mercoledì la Fimmg sarà al Pirellone per un incontro all'assessorato della Sanità: tra i temi all'ordine del giorno c'è anche la carta regionale dei servizi. Marcello Barone, presidente di Lombardia Informatica, la società della Regione che gestisce il progetto, rivolge un appello ai dottori: «Adeguarsi

all'innovazione è importante — sottolinea — altrimenti ci saranno pazienti di serie A che potranno beneficiare dei servizi della card e pazienti di serie B che non ne potranno approfittare».

Entro la fine del 2006 gli studi medici con il sistema Siss avranno la possibilità di prenotare esami e ricoveri negli ospedali evitando ai loro assistiti lunghe file e potranno ricevere i referti online. Ma la card al momento non decolla. È al problema della diffusione tra gli operatori sanitari s'aggiunge quello della distribuzione tra i milanesi: «Non ha ancora ricevuto la nuova tessera solo una percentuale minima di abitanti di Milano — precisa Barone —. Il disagio è legato a un'errata comunicazione, dei dati anagrafici o a un cambio di residenza». 140 mila senza tessera devono rivolgersi all'Asl.

Simona Ravizza
sravizza@corriere.it

DOMANDE & RISPOSTE

1 A che cosa serve la card elettronica?

Distribuita nel 2005, la nuova card sanitaria elettronica per adesso sostituisce il tesserino sanitario cartaceo e il codice fiscale, contiene le prescrizioni farmaceutiche, svolge la funzione di tessera europea di assicurazione malattia, e può essere usata per scegliere il medico all'Asl

2 Quali servizi offrirà in futuro?

Entro la fine del 2006 i medici di famiglia che avranno aderito al sistema informatizzato socio-sanitario avranno anche la possibilità di prenotare esami e ricoveri negli ospedali evitando ai loro assistiti lunghe file e potranno ricevere i referti online



La carta sanitaria elettronica adottata dalla Regione Lombardia

3 La nuova tessera mette a rischio la privacy?

I contatti tra il Garante della Privacy e la Regione Lombardia sono continui. Nell'ultimo incontro, l'Authority ha riconosciuto l'importanza della Carta regionale dei servizi, che potrebbe costituire un progetto pilota anche sotto il profilo giuridico

4 Per avere informazioni sulla nuova card elettronica dove ci si può rivolgere?

Si può consultare il sito www.crs.lombardia.it oppure telefonare al numero verde 800.03.06.06. Il 18 marzo in città durante la gara ciclistica Milano-Sanremo sarà presente il Motothome della Carta regionale dei servizi

IL SISTEMA

Nel resto della regione metà dei medici di base ha già aderito

RICOVERI E REFERTI

Entro la fine del 2006 esami, ricoveri e referti si potranno avere online